



VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N. 8/12
RIUNIONE DEL 17 LUGLIO 2012

Il giorno 17 luglio 2012, alle ore 17,30, regolarmente convocato con nota di prot. n. 5423 del 05.07.2012, si è riunito in seduta telematica (autorizzazione del Rettore prot. n. 564 del 16.01.2012), con sede logistica presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (via S. Maria in Gradi n. 4), il Nucleo di Valutazione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione (art. 14, comma 4, lett. a) D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150);
3. VQR 2004-2010: Rapporto di autovalutazione;
4. Verifica congruità *curricula* scientifici o professionali per affidamento contratti attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23, c. 1, L. 240/2010 (art. 5, c. 4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento);
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti in collegamento telematico tra loro:

Prof. Gianluca Piovesan Coordinatore, Presidente, presente nella sede logistica del Rettorato;
Dott. Sauro Angeletti Componente;
Dott. Angelo Sididi Componente.

Sono presenti nella sede logistica:

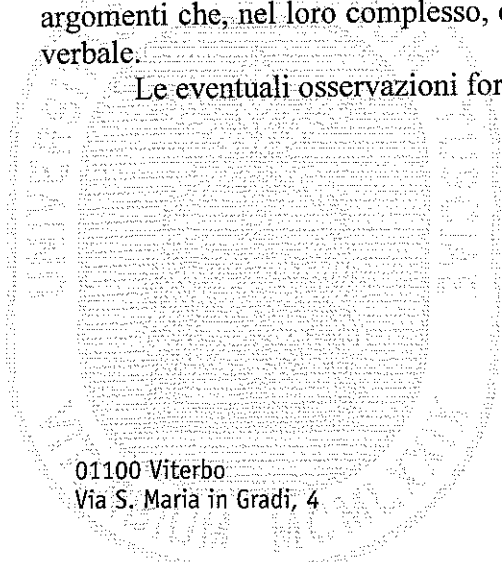
- la Sig.ra Daniela Sisto, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali, con funzioni di segretario verbalizzante;
- la Dott.ssa Sandra Bertuccini, Responsabile dell'Ufficio Programmazione e Qualità, per il supporto tecnico.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Coordinatore dà atto che il presente verbale, sotto forma di bozza, è trasmesso ai componenti del NdV tramite mail alle ore 18,00.

Nel corso della riunione il Coordinatore acquisisce eventuali pareri e osservazioni sui singoli argomenti che, nel loro complesso, costituiscono e formano le decisioni come attestate nel presente verbale.

Le eventuali osservazioni formulate per mail sono agli atti dell'Ufficio Organi Collegiali.



1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Coordinatore informa che, con nota del 17.07.2012 prot. 5687 (**Allegato n. 1/1-16**), la Dirigente della Divisione II, con riferimento al monitoraggio degli indicatori relativi al Piano della performance 2011 – 2013 al 31 dicembre 2011, ha comunicato alcuni aggiornamenti relativi alle schede A (obiettivi A.3 e A.3.2), B (obiettivi B.1.1 e B.1.2), C (obiettivi C.1, C.2.1 e C.3).

Il Nucleo di Valutazione prende atto.

2. RELAZIONE ANNUALE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE (Art. 14, comma 4, lett. a) d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150).

Il Coordinatore ricorda che, nelle sedute del Nucleo di Valutazione n. 4/12 e n. 5/12 rispettivamente del 13 e del 26 aprile 2012 (punto 3 e punto 4 all'ordine del giorno titolati: Adempimenti CIVIT – relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità), era stato già deliberato in merito all'attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera CiVIT n. 4/2012.

In tale occasione si era altresì tenuto conto che la CiVIT, in data 12/04/2012, aveva espresso l'avviso che, con riferimento all'attività svolta nell'anno 2011, le Università, nella loro autonomia, dessero attuazione ai principi espressi nelle delibere della Commissione nn. 4, 5 e 6 del 2012.

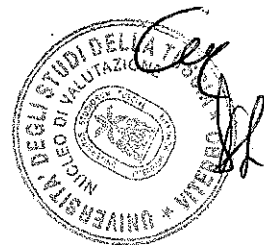
Il Coordinatore sottopone pertanto all'approvazione la "Relazione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi della Tuscia sul funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del d.lgs. n. 150/2009) – giugno 2012".

Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità la Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione di misurazione e valutazione redatta ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. a) del d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150) (**Allegato n. 2/1-7**), dando mandato all'Amministrazione di provvedere alla sua trasmissione alla CiVIT.

3. VQR 2004-2010: RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Coordinatore informa che con il Rapporto di valutazione in esame nella seduta odierna del Nucleo, si chiudono gli adempimenti, per quanto di competenza, della VQR 2004-2010. Tale Rapporto è stato redatto dal Prof. Giuseppe Garofalo, in qualità di Presidente della Commissione Ricerca scientifica di Ateneo (CRA), in collaborazione con il Coordinatore del NVI e l'Amministrazione. E' stato, quindi, inviato e approvato dai membri della CRA.

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole sul Rapporto di autovalutazione (**Allegato n. 3/1-17**) e manifesta il proprio apprezzamento per il lavoro di analisi e sintesi dei documenti svolto dal Prof. Garofalo con l'ausilio dell'Amministrazione. Sottolinea inoltre come tale Rapporto costituisca un sintetico esame sullo stato e l'evoluzione sulla ricerca di Ateneo, con interessanti collegamenti alle attività di programmazione e valutazione.





4. VERIFICA CONGRUITÀ CURRICULA SCIENTIFICI O PROFESSIONALI PER AFFIDAMENTO CONTRATTI ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23, C. 1, L. 240/2010 (ART. 5, C. 4, DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO).

Il Coordinatore informa che il Consiglio di Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF), nella seduta del 25.05.2012 (verb. n. 11), ha proposto per l'a.a. 2012/2013 l'affidamento a titolo gratuito del contratto di *Gestione ed organizzazione delle aziende vitivinicole* (SECS-P/10) – 6 CFU nel corso di laurea in “Tecnologie Alimentari ed Enologiche” al dott. Riccardo Cotarella, lavoratore autonomo.

Ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. r) della legge 30.12.2010, n. 240 e dell'art. 5, c.4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con D.R. n. 664/11 del 19.07.2011 il N.d.V. è chiamato a svolgere la verifica della congruità del *curriculum* scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1 della legge stessa (modificato con D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 – art. 49, lett. l), tra cui rientrano anche i contratti ai lavoratori autonomi.

Il Nucleo di Valutazione,

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”, ed in particolare il comma 1, lett. r) dell'art. 2 (*Organi e articolazione interna delle università*), ed il comma 1 dell'art. 23 (*Contratti per attività di insegnamento*);

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento emanato con decreto rettorale n. 664/11 del 19.07.2011, ed in particolare il comma 4 dell'art. 5 (*Conferimento di incarichi didattici ai sensi dell'art. 23, comma 1 della legge 240/10*);

VISTA la delibera del 25.05.2012 (verb. n. 11 **Allegato n.4/1-1**) con la quale il Consiglio di Dipartimento DIBAF ha proposto per l'a.a. 2012/2013 l'affidamento a titolo gratuito del contratto di *Gestione ed organizzazione delle aziende vitivinicole* (SECS-P/10) – 6 CFU nel corso di laurea in “Tecnologie Alimentari ed Enologiche” al dott. Riccardo Cotarella, lavoratore autonomo;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Riccardo Cotarella (**Allegato n. 5/1-6**).

ai sensi dell'art. 2, c. 1 – lett. r), della Legge 240/10 e dell'art. 5, c.4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento, attesta la congruità del *curriculum* professionale del dott. Riccardo Cotarella ai fini dell'affidamento allo stesso del contratto a titolo gratuito di cui all'art. 23, c.1, della legge 240/10 per l'insegnamento di *Gestione ed organizzazione delle aziende vitivinicole* (SECS-P/10) – 6 CFU nel corso di laurea in “Tecnologie Alimentari ed Enologiche”.



5. VARIE ED EVENTUALI.

5.1. Piano della performance, triennio 2012 – 2014 ex art. 11 D.Lgs. n. 150/2009

Il Nucleo di Valutazione prende atto della trasmissione del documento relativo al “Piano della performance, triennio 2012 – 2014” (comunicazione mail del 17.7.2012) predisposto ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 dalla Dirigente delle Divisioni I e II.

Il Coordinatore sottolinea il notevole impegno profuso dall’Avv. Alessandra Moscatelli nel monitorare, raccordare e armonizzare gli adempimenti CIVIT, dalla trasparenza al ciclo delle performance, con la normativa universitaria, attualmente in fase di profonda riforma, concorrendo ad innalzare il livello di performance e la trasparenza in ordine all’attività dell’Ateneo attraverso la predisposizione di strumenti a supporto dei processi decisionali che non siano meri adempimenti formali (come peraltro documentato dalla relazione del Nucleo sul funzionamento del sistema di valutazione e controllo).

Il Nucleo di Valutazione esprime un apprezzamento per l’operato dell’Avv. Moscatelli.

Tenuto conto delle evidenze in ordine al funzionamento del sistema di misurazione dell’Ateneo, come da relazione del Nucleo di cui al precedente punto 2 e del fatto che il Piano della performance per il triennio 2012-2014 registra, tra gli elementi di debolezza, che “*il sistema di definizione e monitoraggio degli obiettivi ai livelli intermedi e inferiori dell’organizzazione non ancora soddisfacente*” e un “*monitoraggio non ancora costante della qualità dei processi supportato dalla definizione di indicatori e da evidenze oggettive*”, il Nucleo di Valutazione si riserva di formulare eventuali valutazioni sulla parte delle schede relative agli obiettivi, con particolare riguardo alla definizione degli indicatori e di target per i singoli obiettivi strategici, operativi e dei dirigenti, da trasmettere all’Amministrazione, per quanto possibile, in tempo utile per la riunione del Consiglio di Amministrazione che avrà luogo il prossimo 23 luglio.

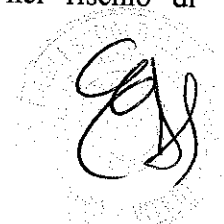
Il Nucleo dà ampio mandato al Coordinatore e al dott. Angeletti di procedere in tal senso; le risultanze della valutazione operata saranno in ogni caso sottoposte dal Coordinatore a ratifica del NdV nella prossima riunione.

5.2. Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento (AVA)

Il Nucleo di Valutazione dell’Università degli Studi della Tuscia, dopo aver esaminato i Documenti A e B contenenti le proposte dell’intero sistema integrato di autovalutazione/valutazione periodica/accredimento (AVA), sottopone all’attenzione dell’ANVUR le seguenti osservazioni per la stesura definitiva del documento.

In relazione ai documenti A e B si rileva:

- o Con il varo delle Commissioni Paritetiche studenti-docenti e dei Presidi di Qualità si introducono nel sistema di programmazione e gestione dell’Offerta Formativa degli Atenei due nuovi “attori” la cui attività deve essere raccordata con quella degli Organi di Ateneo (in primo luogo Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione) e con le strutture Dipartimentali. A questo proposito sarebbe auspicabile una definizione più dettagliata della composizione e delle funzioni delle Commissioni Paritetiche e dei Presidi di Qualità. Ad esempio è auspicabile che in base al principio di terzietà non facciano parte delle Commissioni Paritetiche e dei Presidi di Qualità i Coordinatori di Corso di studio o comunque docenti che abbiano un ruolo attivo in altri organi/strutture di Ateneo. Allo stesso tempo si manifesta la necessità di un maggior dettaglio sugli aspetti funzionali e operativi, anche in relazione alla collocazione del Presidio di Qualità nella gerarchia decisionale di Ateneo, in modo tale che i diversi ruoli e relazioni si integrino nel processo AVA senza incorrere nel rischio di





sovrapposizioni di campo. Mentre si intuisce il ruolo della Commissione Paritetica, il Presidio di Qualità rappresenta in questa fase l'elemento più critico del sistema. La sua funzione va messa maggiormente a fuoco in modo tale da non creare duplicazioni, anche parziali, con i ruoli consolidati dei Consigli di Corso di Studio, Dipartimento (*ex* Facoltà), Nucleo di Valutazione.

- Nel complesso il sistema AVA risulta notevolmente articolato e dettagliato. La prima sfida, tuttavia, è rappresentata dall'informatizzazione che richiede agli Atenei una gran mole di informazioni utilizzando apposite schede e anagrafi telematiche. Sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni (controllo dei requisiti necessari DM 17/2010), un aspetto nodale per l'autovalutazione è quello di disporre di sistemi informatizzati che permettano il controllo in tempo reale dei requisiti normativi. Sarebbe bene, quindi, collaudare il funzionamento del sistema di controllo dei requisiti in stretto raccordo con gli Atenei prima di iniziare il processo di accreditamento. Più in generale si sottolinea che l'informatizzazione e la trasparenza dei dati raccolti rappresenta un momento fondamentale di miglioramento dell'offerta formativa poiché permette di confrontare le *performance* didattiche di un corso con quelle nazionali in una logica di *benchmarking*.
- Vi è la necessità di ulteriori chiarimenti in relazione ai requisiti di docenza e di qualificazione della stessa. Anche in questo caso l'implementazione del sistema informatizzato appare cruciale poiché l'attuale banca dati dell'offerta formativa ministeriale per l'attivazione dei corsi di studio presenta criticità non risolte in relazione al dettato normativo. Infatti, dette criticità attualmente vengono lasciate all'interpretazione dei nuclei locali che possono, quindi, verificare detti requisiti necessari in modo non univoco. A questo proposito si sottolinea che la complessità del tema non ha permesso ad oggi una completa informatizzazione dei requisiti necessari disciplinati dal DM 17/2010, con particolare riferimento agli articoli 5 (anche in relazione ai DD.MM. 16 marzo 2007) e 9. Nello specifico andrebbero ulteriormente chiariti l'orizzonte temporale di riferimento per il calcolo dei suddetti requisiti e le regole che disciplinano i requisiti di qualificazione della docenza. Anche in questo caso si ritiene opportuna un'analisi più approfondita della normativa vigente in relazione al sistema di indicatori in fase di sviluppo per l'accREDITAMENTO iniziale dei corsi. E' così indispensabile il collaudo del sistema di informatizzazione dei dati per non lasciare spazio a dubbi interpretativi e problematiche operative.
- Necessità di affrontare ulteriormente il tema della qualificazione dell'offerta formativa (DM 50/2010), in primo luogo nei percorsi formativi di laurea magistrale, per andare oltre i docenti inattivi, prevedendo un'analisi dei *curricula* scientifici almeno di una percentuale significativa dei docenti di riferimento del corso.
- Valorizzare maggiormente il collegamento tra formazione e sbocchi occupazionali quale indicatore di efficacia della formazione universitaria. Andare oltre le prospettive occupazionali fino ad analizzare la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, ad esempio attraverso il rapporto tra occupati e laureati a 1, 3 e 5 anni come previsto nel DM 17/2010, rappresenta una fase imprescindibile del processo AVA. L'esperienza maturata nel corso degli anni dal Consorzio Universitario *AlmaLaurea* rappresenta una fonte di informazioni unica particolarmente utile in una fase complessa e dinamica del mondo del lavoro.
- Al di là del riordino delle scadenze annuali dei vari adempimenti sui cui si esprimono perplessità organizzative a causa del momento complesso di revisione della *governance* che sta vivendo il sistema universitario italiano, è necessario comunque chiarire, anche in termini operativi,





modalità e termini con cui verranno attuati: l'accreditamento iniziale dell'offerta esistente e di eventuali nuovi corsi, il loro monitoraggio annuale e il successivo riaccreditamento triennale, esplicitando in ogni fase i compiti degli attori coinvolti. A tale riguardo, sarebbe auspicabile mantenere un ruolo di controllo da parte dei Nuclei sugli adempimenti e di verifica dei requisiti necessari per l'attivazione nel mese di giugno dei corsi (SUA-CDS). Anche in previsione di un sistema di accreditamento informatizzato, centrato su indicatori quantitativi, l'attività di controllo del Nucleo di Valutazione non può concludersi con la relazione annuale di aprile, come sembrerebbe evincersi dai documenti dell'ANVUR, ma deve procedere fino a giugno, come sua prerogativa (che sembra confermata dal d.lgs. n. 19/2012), con un parere vincolante sull'intero processo di attivazione del corso. Peraltro, considerata la necessità che l'accreditamento dei corsi venga disposto sulla base di regole omogenee tra gli Atenei, si ritiene indispensabile che l'ANVUR fornisca ai Nuclei indicazioni sul "rapporto efficienza/costo, efficacia/costo" da utilizzare ai fini della valutazione di corsi con basso numero di studenti, nonché sulla "adeguatezza delle strutture" destinate alle attività didattiche.

La seduta ha termine alle ore 19:35.

Letto e approvato seduta stante giusta comunicazione mail dei componenti del NdV agli atti dell'Ufficio Organi Collegiali.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig.ra Daniela Sisto

IL PRESIDENTE

Prof. Gianluca Piovesan

